

PROGRAMMA

CURTATONE IN COMUNE

elezioni amministrative 20-21 settembre 2020



Candidato sindaco
NICOLA ANDREELLA

AMBIENTE E VERDE PUBBLICO

METTIAMO LE RADICI

Gli alberi sono i nostri migliori alleati per un'aria più respirabile, contro le isole di calore e per riparare meglio le nostre case. Per questo vogliamo lanciare il piano 1x15.000, cioè piantare un nuovo albero per ogni cittadino di Curtatone nei prossimi 5 anni attraverso un intervento nelle aree verdi pubbliche e un incentivo per chi volesse farlo in aree private / giardini, aree verdi, etc. Accanto agli alberi si potrebbero piantare anche piante orticole a disposizione e curate dai cittadini, per una creazione di orti condivisi con la cittadinanza, secondo l'esempio di altre città in Nord Europa. Ci impegniamo per fermare la capitozzatura degli alberi, un metodo di potatura radicale che danneggia e indebolisce gli alberi anziché rinforzarli. Gli alberi nelle nostre strade e nei nostri parchi non vanno considerati solo arredo urbano, ma una vera e propria infrastruttura pubblica che garantisce ossigeno, ombra e biodiversità

BIO-CURTATONE

Oggi l'agricoltura intensiva è causa di grandi stress per il territorio anche dal punto di vista ambientale. La vera innovazione è l'adozione di un approccio agroecologico, per migliorare la fertilità dei suoli, diversificare le produzioni, aumentare la capacità di sequestro di carbonio, garantire raccolti adeguati e affrontare il controllo dei parassiti e delle erbe seguendo e monitorando le dinamiche naturali.

L'amministrazione comunale deve impegnarsi per favorire la conversione ad agricolture naturali riducendo il carico fiscale di chi sperimenta e applica metodi di agricoltura ecologica ed innovativa. Si metteranno a disposizione consulenze agronomiche per favorire la conversione.

ADOTTA UN PARCO

Il Comune e i cittadini alleati nella cura del verde pubblico! Per rendere gli spazi verdi sempre più curati e sicuri lanciamo l'iniziativa "Adotta un parco!": i residenti delle aree circostanti che vorranno partecipare, avranno un filo diretto con il Comune per segnalare eventuali necessità di interventi.

I FRUTTI DEL COMUNE

Una nuova idea di economia locale basata sul cibo, l'agricoltura, la tradizione e la cultura è alla base della filosofia dei Orti Sociali. Nel mondo di oggi, l'economia di mercato globalizzata sta mostrando tutti i suoi limiti in termini di spreco e danni all'ambiente. Le micro-economie delle comunità locali possono garantire sostentamento pur rispettando gli ecosistemi, la salute, la cultura locali. Inoltre, promuovono la convivialità e la solidarietà. Lanceremo un progetto per la realizzazione di nuovi spazi da dedicare ad orti sociali in tutte le frazioni del comune nei quali sarà possibile coltivare e adatti per la piantumazione di alberi da frutto. Verranno lanciati progetti per le scuole per l'educazione e sensibilizzazione ambientale e soprattutto l'educazione al "bene comune": ciò che è comune è di tutti!

ZERO GLIFOSATO A CURTATONE

Il glifosato è riconosciuto come una delle principali concause di malattie genetiche dell'uomo. Ci impegneremo affinché l'uso di tale sostanza venga vietato su tutto il territorio comunale.

Garantiremo l'integrazione dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) nei bandi di gara relativi agli interventi di contenimento delle infestanti, prevedendo quali criteri premianti l'esclusivo impiego di sistemi diserbanti a shock termico (pirodiserbo o diserbo a vapore).

STOP AL CONSUMO DEL SUOLO

Una delle operazioni più impattanti a livello ambientale e urbanistico consiste nell'uso smodato di suolo che viene utilizzato per costruire parcheggi, aree commerciali o case. Curtatone deve avere l'obiettivo di non consumare suolo, ma di riconvertire, riusare, ristrutturare le costruzioni e le infrastrutture esistenti per renderle nuovamente disponibili, anche in forme nuove. Lanceremo un progetto che prevederà il censimento di tutte le strutture in disuso o abbandonate, sia pubbliche che private, per poter promuovere, sensibilizzare, agevolare e incentivare politiche di riqualificazione e riconversione delle strutture esistenti.

RECUPERO ACQUA PIOVANA

In tempi in cui il riscaldamento globale rende preziosa l'acqua, lo spreco di acqua piovana, che sarebbe riutilizzabile in molti settori della vita quotidiana, è qualcosa da eliminare. Partendo dagli edifici pubblici introdurremo sistemi di recupero e accumulo dell'acqua piovana e combatteremo gli sprechi anche nelle irrigazioni pubbliche. Per quanto riguarda l'edilizia privata favoriremo l'informazione e la conoscenza di queste tecniche per far sì che si diffondano il più possibile.

UN COMUNE A PLASTICA ZERO

Adozione del piano "Plastic Free" per l'eliminazione dell'utilizzo della plastica monouso a partire dai luoghi pubblici di competenza comunale (uffici e scuole). Adozione di un piano condiviso per la riduzione condivisa dell'utilizzo della plastica nei luoghi privati (pubblici esercenti, feste, etc.)

CURTATONE AMA GLI ANIMALI

La sensibilità nei confronti del mondo animale è una caratteristica saliente del nostro programma e a questo proposito abbiamo individuato alcune soluzioni a criticità presenti nel nostro territorio. Ascoltando le richieste di alcuni cittadini, abbiamo pensato di creare degli sgambatoi per i nostri amici a quattro zampe, luoghi dove i cani potranno correre e giocare in totale sicurezza e dove i loro amici umani si potranno incontrare dando vita a momenti di socialità.

Un provvedimento cui teniamo particolarmente è impedire la presenza sul territorio comunale di manifestazioni circensi che utilizzano animali.

Altri animali che ci stanno molto a cuore sono le api e pensando a loro, abbiamo intenzione di utilizzare prodotti biologici e non più i prodotti chimici utilizzati fino ad ora nella disinfestazione dalle zanzare. Questo perché, anche se a basso impatto ambientale, tali sostanze hanno comunque effetto anche su api e altri insetti non bersaglio. Agli apicoltori inoltre, sarà data la possibilità di posizionare le loro arnie in territorio demaniale. Infine provvederemo anche a nutrirle adeguatamente, scegliendo alberi, fiori e arbusti per le nostre aiuole e giardini che siano loro particolarmente graditi.

PARTECIPAZIONE E FRAZIONI

Democrazia significa letteralmente “potere ai cittadini”. La partecipazione non può esaurirsi nel voto ogni 5 anni. Per questo motivo introdurremo nuovi strumenti di partecipazione (assemblee di frazione, consigli comunali aperti, il Consiglio delle Frazioni, il bilancio partecipato, etc.) e di controllo popolare sulle attività del Comune.

LE FRAZIONI AL CENTRO

Primo atto della nuova amministrazione: istituzione del Consiglio delle Frazioni composto da 2 referenti di ogni località (Buscoldo, Montanara, San Silvestro, Ponteventuno, Grazie, Eremo, Levata, San Lorenzo) con funzioni consultive, propositive e informative. Ogni abitante del Comune deve sentirsi al centro!

Nelle frazioni dovranno essere previste almeno 2 assemblee pubbliche all'anno con la presenza della giunta.

BILANCIO PARTECIPATO

Il bilancio dei Comuni e la gestione dei soldi dei cittadini non possono essere patrimonio di pochi.

Proponiamo una commissione di audit del bilancio del Comune, esterna all'ENTE e composta dai cittadini, attraverso la quale informare e formare la cittadinanza sul bilancio del Comune, rendere il più possibile accessibili le informazioni sulle procedure di spesa e sulle reali risorse a disposizione; coinvolgere e attivare percorsi di partecipazione per le spese più rilevanti, portare istanze concrete e reali del territorio al centro dell'agenda amministrativa.

TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

Proponiamo l'istituzione di un comitato di controllo cittadino sulle convenzioni comunali con tutte le aziende che hanno in appalto servizi pubblici. Il Comune ha bisogno di tutti per fare bene il suo lavoro.

IL LAVORO E IL SOCIALE

Il lavoro per noi rappresenta un aspetto fondamentale e l'amministrazione comunale non può rimanere in disparte. Ecco quindi che proponiamo sia misure di contrasto alla violazione dei diritti sui luoghi di lavoro, sia di supporto a chi lotta per i propri diritti e azioni concrete per chi è in cerca di lavoro. Infine, anche se i margini non sono enormi, crediamo che il Comune possa e debba creare direttamente nuovi posti di lavoro.

STOP AL LAVORO NERO E ALLO SFRUTTAMENTO

Il Comune stipulerà un accordo con la Direzione Territoriale del Lavoro e l'INPS per la collaborazione ispettiva, la condivisione di banche dati e il monitoraggio periodico delle irregolarità verificate. Il Comune revocherà le concessioni e le licenze di propria competenza a chi violerà i diritti dei lavoratori (contratti, versamenti contributivi e fiscali, norme di sicurezza e diritti dei lavoratori) e agirà affinché tutti gli altri Enti sovracomunali facciano lo stesso.

A FIANCO DI CHI LOTTA PER I PROPRI DIRITTI

I lavoratori e le lavoratrici di Curtatone devono avere nell'Amministrazione un importante alleato. Per questo vogliamo istituire la Cassa di solidarietà e resistenza comunale, un fondo per sostenere il reddito di chi è impegnato in vertenze individuali e collettive per veder riconosciuti i propri diritti.

LAVORO IN COMUNE

Partendo dall'esperienza dell'Informagiovani, creare uno sportello in collaborazione con associazioni di categoria e sindacati dedicato a chi cerca lavoro e alle imprese che cercano dipendenti. Crediamo che questo genere di attività non possa essere demandato a privati come le agenzie interinali o simili, ma vada svolto dall'ente pubblico. Rivedere completamente l'impianto del progetto "Finalmente una gioia", progetto che ha finito col favorire i tirocini sottopagati, esattamente l'opposto di ciò di cui ci sarebbe bisogno.

LOTTA ALLA LUDOPATIA

Interventi di sensibilizzazione per i giovani e non, mettendo in luce cause, effetti, scenari generali e rischi del gioco d'azzardo, nella convinzione che la consapevolezza rinforzi la capacità di valutare fino a che punto sia sano spingersi quando si gioca; per i gestori di tutte quelle attività che ospitano le slot machine,

rendendoli partecipi del fatto che questa attività, per quanto possa essere fonte di guadagno, è indubbiamente una delle fautrici del degrado sociale che li circonda.

Azioni di tipo amministrativo volte alla disincentivazione dell'adozione e quindi del proliferare delle slot machine, ad esempio attraverso l'aumento dell'Imu al massimo per le sale slot ed una diminuzione delle tassazioni ad esempio sulla tassa rifiuti, occupazione del suolo pubblico e tassa per le insegne, nei metodi e modi previsti per legge, di tutte quelle attività e locali che rinunciano a ospitare questi giochi d'azzardo.

TRASPORTI E MOBILITÀ

Il nostro è un comune a misura d'auto: la usiamo per andare al lavoro, ci serve per andare a fare la spesa o per recarci negli uffici comunali, la accendiamo per raggiungere il centro di Mantova.

Però è anche un Comune dove si va molto a piedi: con il cane, per fare una passeggiata durante il weekend, a piedi o in bicicletta vanno i più giovani.

Curtatone è a pochi km dalla città capoluogo ed è collegata principalmente da Strada Cinciana, da Via dei Toscani e dalla Strada Circonvallazione Sud.

Per rendere migliore la vita degli abitanti di Curtatone occorre innanzitutto alleggerire e rendere più sicuro il traffico su queste arterie.

VIABILITÀ PESANTE

Il nostro comune è attraversato quotidianamente da un ingente traffico pesante, che insiste soprattutto sulla frazione di Montanara. Per questo motivo ci impegneremo a studiare soluzioni alternative, collaborando con i comuni limitrofi, Provincia e Regione.

MOBILITÀ SOSTENIBILE

Il trasporto pubblico deve essere più efficiente: per prima cosa va ripensata la linea che al mattino porta gli studenti alle scuole di Mantova. Servono più autobus e tracciati più veloci. Inoltre vanno introdotti sistemi di incentivo all'utilizzo del mezzo pubblico al posto dell'auto per recarsi al lavoro e una calmierazione dell'abbonamento per le famiglie. Attiveremo uno studio di fattibilità per la gestione in autonomia del servizio pubblico all'interno del comune, la necessità è quella di mettere in collegamento tutte le frazioni tra loro con un servizio puntuale sulle reali necessità di chi vive quotidianamente il territorio.

IL FUTURO È CICLABILE

Il nostro comune deve estendere la propria rete ciclabile: un intervento necessario non solo per l'ambiente, ma anche per la sicurezza stradale, visto che sono i più giovani e gli anziani i primi utilizzatori del mezzo a due ruote per gli spostamenti tra i centri abitati.

STAZIONI DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI

La mobilità sostenibile passa anche attraverso la sostituzione progressiva del parco automezzi del comune con soluzioni a basso impatto ambientale. Per rendere efficace questo tipo di sistema e invogliare i cittadini a fare lo stesso si propone di dotare il nostro territorio di stazioni di ricarica elettriche nei parcheggi adiacenti al centro storico di ogni frazione

SICUREZZA

L'esigenza di sicurezza è certamente da annoverare tra le priorità della convivenza civile ,e come tale, induce a riflessioni approfondite e condivise , per l'indubbia rilevanza che la caratterizza. Insidiata da minacce in continua evoluzione , la sicurezza dei cittadini richiede risposte concrete, articolate sulla base di un impegno che vede uniti, in un rapporto di collaborazione reciproca, l'amministrazione e le istituzioni territoriali più prossime ai bisogni ed alle aspettative della comunità. Due i progetti da attuare sul territorio , uno riguarda la "sicurezza integrata" , cooperazione tra forze di Polizia , Polizia locale e cittadino con l'utilizzo di una piattaforma per lo scambio di dati e informazioni inerenti anche al sistema di videosorveglianza presente sul nostro territorio, l'altro con un ampliamento del sistema di controllo mirato , utilizzando alcuni accorgimenti sulla qualità dei prodotti da utilizzare e i punti sensibili del territorio.

Sviluppo di un reparto ambientale all'interno della polizia locale che si occupi di tutela ambientale e controllo del territorio , il progetto prevede un periodo per la formazione del personale tramite specifici corsi , acquisto di materiali e strumentazioni per poter svolgere le opportune attività .

Riprogettazione del sistema di controllo dei varchi posti agli ingressi delle frazioni , è stato riscontrato che tutte le postazioni sono vulnerabili essendo progettate per rilevare il traffico in un unico senso di marcia .

Rendere accessibili i sistemi di lettura delle targhe e di quelli di videosorveglianza alle principali centrali operative di Mantova quali Questura, GdF, Carabinieri, Polizia Locale , in questo modo sarà garantita maggior velocità nella gestione delle indagini e una certa riduzione dei costi nell'acquisizione dei dati.

Promozione e incentivazione del progetto “adotta una telecamera”. Tale progetto consente a privati e aziende di donare al Comune una o più telecamere “aggiuntive” a tutela di una zona specifica.

Il Comune promotore dell'iniziativa si farà carico di progettare e valutare in base alla richiesta di privati, aziende e comitati di quartiere la miglior soluzione per l'installazione di un impianto di videosorveglianza su aree pubbliche collegato al sistema operativo della polizia locale, mettendo a disposizione di tutta la collettività il proprio sistema di telecontrollo cittadino , le infrastrutture come i sottoservizi.

I costi per l'impianto saranno a carico dei richiedenti mentre l'amministrazione si farà carico dei costi di progettazione , allaccio elettrico e di collegamento rete dati nonché dei costi per la manutenzione .

NUOVI SERVIZI

Un Comune moderno è un comune capace di rispondere alle nuove esigenze dei propri cittadini. Per farlo siamo disposti anche a mettere in discussione, come hanno fatto altri Comuni Italiani, le leggi che in questi anni hanno tagliato risorse, personale e possibilità, facendo ricadere sui cittadini e sui lavoratori la crisi del sistema economico. Questo è un punto fondamentale che ci differenzia rispetto a chi in questi anni per mancanza di coraggio, o peggio, per adesione ideologica, si è reso complice, senza opporsi, di questa situazione. Occorre un cambio di rotta radicale.

INTERNALIZZAZIONE DI TUTTI I SERVIZI PUBBLICI

L'affidamento a privati (spesso finte cooperative) dei servizi pubblici comunali ha non solo peggiorato il servizio, ma aumentato i costi, ridotto i diritti dei lavoratori impiegati e la possibilità di controllo dell'Amministrazione sull'effettiva qualità dei servizi. Re-internalizzare i servizi pubblici comunali significa recuperare alcune caratteristiche del servizio gestito in economia come quella della crescita di professionalità del luogo ed un rapporto diretto con il cittadino.

CONSULTORIO GIOVANI FAMIGLIE E DONNE

Pensiamo che nel tempo i consultori siano stati svuotati della loro natura di presidi sociali in favore del solo aspetto sanitario. Riteniamo necessario ricucire il rapporto tra istituzioni, donne e operatori per potenziare l'aspetto della formazione e far tornare i consultori protagonisti nei luoghi di lavoro e nelle scuole, a partire dai temi della contraccezione e del contrasto alla violenza e agli stereotipi di genere. I consultori non devono essere solo luoghi in cui ottenere prestazioni mediche (in un contesto attuale in cui, tra l'altro, sono fruiti di fatto da chi non può permettersi assistenza ostetrico-ginecologica privata): devono occuparsi della salute delle donne relativamente a tutte le fasi della vita (non solo la maternità!) e, soprattutto, devono tornare luoghi di ascolto, condivisione, sostegno e organizzazione delle donne.

NUOVI SERVIZI IN COMUNE

Un'amministrazione è realmente utile quando risponde ai nuovi bisogni dei singoli e delle famiglie. Per questo vogliamo introdurre nuove figure come

- il/la baby-sitter comunale, il/la badante comunale, tagesmutter, etc.
- A tal proposito si ha intenzione di strutturare un servizio di "infermieristica di base" (Infermiere di Comunità), che affianchi e collabori con il Medico di Medicina Generale, aumentando la possibilità di essere assistiti, ascoltati, aiutati e indirizzati nelle varie fasi della vita ed eventuale malattia/disagio o fragilità. Questa figura è già stata istituita in diverse regioni italiane (Veneto e Friuli ad esempio) e la Regione Lombardia ha già dato parere positivo in diverse audizioni a riguardo [...]. Serve già da tempo una rete coinvolgente L'ATS, l'Asst, i servizi sociali e l'assistenza già esistente, tale da rendere maggiormente fruibili le strutture in essere. Sarebbe inoltre un valido filtro per evitare ricoveri impropri (che tanto danneggiano l'anziano, togliendolo dall'ambiente abituale), identificando anche quando c'è necessità di esami e/o visite, favorendo un migliore utilizzo della diagnostica pubblica e privata.
- CAF PATRONATO: creare nelle frazioni uno sportello dedicato al servizio di patronato e Caf e di tutela del consumatore.

PROGETTO DI CO-HOUSING

In seguito al progressivo invecchiamento della popolazione è necessario implementare soluzioni abitative innovative che permettano ai nostri anziani di poter avere una socialità soddisfacente e una buona qualità dei servizi a loro dedicati. Una delle vie da percorrere è quella del co-housing, che permetterebbe loro di mantenere una buona autonomia, avendo però a disposizione una serie di agevolazioni e

vantaggi che la vita in comune può dare, non da ultimo un considerevole abbattimento dei costi . Seguendo l'esempio danese, pioniere in questo settore del welfare, molte realtà virtuose stanno nascendo nel nostro Paese e noi intendiamo intraprendere questo percorso per rendere migliore, più partecipata e felice, la vita dei nostri anziani.

UNA BOTTEGA COMUNALE A KM 0

Vogliamo creare una bottega comunale in collaborazione con le organizzazioni dei produttori locali, dove le produzioni delle aziende della nostra provincia possano essere vendute tutta la settimana, creando così una filiera corta che garantisca prodotti di qualità e lavoro sul territorio. Una bottega all'avanguardia nell'offrire un servizio pubblico: consegne a domicilio per chi ha difficoltà a spostarsi da casa, un centro per un Gruppo di Acquisto Solidale comunale, finalizzato a rivitalizzare le frazioni rimaste senza attività commerciali.

AREE SOCIALI

La creazione aree specifiche dove favorire l'aggregazione giovanile e la libera comunicazione in cui estendere il WiFi libero con postazioni di lavoro all'aperto in prossimità di zone a verde, parchi gioco, luoghi per il tempo libero . l'idea è di dotare ogni frazione di una sala attrezzata dove promuovere attività aggregative e inclusive.

ANTIMAFIA

Il contrasto alle mafie non riguarda unicamente le forze dell'ordine e la magistratura, ma anche istituzioni locali e cittadini. Per questo motivo ci impegneremo affinché l'amministrazione metta in campo iniziative informative e formative per diffondere nella comunità la sensibilità antimafia. Inoltre, dovranno essere implementate forme di controllo sugli appalti pubblici e più in generale sui rapporti tra amministrazione e privati. Il miglior antidoto contro il diffondersi di atteggiamenti mafiosi è la trasparenza.

ACQUA RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE

ADESIONE ALLA RETE RIFIUTI ZERO

Adesione del nostro Comune alla rete dei “Comuni rifiuti zero mettendo in pratica tutte le iniziative per ridurre al massimo il conferimento della frazione indifferenziata.

GESTIONE RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

Rivalutazione del contratto per la raccolta rifiuti urbani gestito da APRICA con due possibili scenari che porteranno alla riduzione dei costi di gestione quindi anche delle tasse. Il primo scenario prevede la valutazione della gestione in autonomia del servizio, fattibile se la proposta economica fosse inferiore al 20% dell'attuale mantenendo o addirittura migliorando gli stessi servizi, il secondo con l'inserimento di alcune buone pratiche sul recupero e il riutilizzo di alcune materie prime quali umido e sfalci previo realizzazione di impianto compostaggio in piazzola.

Rivisitazione delle fasce orarie e dei giorni di apertura al cittadino della piazzola ecologica.

Attivazione e promozione del progetto “IO MI DIFFERENZIO” basato sul recupero e la valorizzazione di alcune materie prime quali Pet - Alluminio - Vetro - Carta.

SISTEMA TARIFFAZIONE PUNTUALE

Inserire una nuova modalità di calcolo dei rifiuti prodotti e conferiti da cittadini, imprese e operatori commerciali attua, infatti, quei principi di equità, trasparenza e correttezza che devono essere fondamenta di qualsiasi attività di un soggetto pubblico. Certezza, diritto e rispetto delle norme, soprattutto se queste si riferiscono al pagamento di una tariffa o di un tributo, sono concetti basilari per generare quell'elemento cardine del rapporto tra pubblico e privato: la fiducia.

Grazie a questa innovativa modalità di calcolo della quantità di rifiuti prodotti, che dà certezza e chiarezza sia nelle misurazioni, sia nell'applicazione di un costo per il cittadino realmente commisurato al suo modo di usufruire del servizio. Stare al passo con l'evoluzione delle tecnologie e metterle a disposizione dei cittadini, significa anche essere efficienti. Ed è quello che intendiamo essere, per restituire in maniera funzionale, professionale e produttiva, ogni euro che la collettività mette a disposizione per la prestazione di un servizio

RIPUBBLICIZZAZIONE DELL'ACQUA

L'acqua è un bene comune necessario alla vita e per questo non può essere oggetto di speculazione e profitto. Con il referendum del 2011 i cittadini italiani hanno decretato che l'acqua e la sua gestione devono essere pubbliche, ma tale scelta è stata fino ad ora disattesa. Per questo daremo avvio in tutte le sedi opportune all'iter necessario alla completa ripubblicizzazione del servizio idrico integrato, con la trasformazione dell'attuale SPA in una azienda speciale consortile di diritto pubblico.

CENTRO PER LA RIPARAZIONE E IL RIUSO

I centri di riparazione e riuso sono delle strutture destinate al riutilizzo di beni in disuso. Invece di essere buttati, una grande quantità di oggetti possono essere riparati e rimessi in circolazione, spesso con una spesa minima o addirittura nulla. Il nostro obiettivo è costruire un centro per la riparazione ed il riuso anche a Curtatone: non solo si farebbe un gran servizio all'ambiente, ma si genererebbe una economia virtuosa, capace di creare posti di lavoro sul territorio. (Il centro di riuso gestito dalla Cooperativa Insieme a Vicenza, riutilizza ogni anno oltre 600 tonnellate dando lavoro a oltre 100 persone).

CULTURA

MUSEI CIVICI BIBLIOTECA E ARCHIVIO

Il comune di Curtatone è stato insignito dal presidente della repubblica Carlo Azeglio Ciampi dello stemma della corona turrita che rappresenta la massima onorificenza conferita dallo stato per i comuni che si sono distinti militarmente nelle vicende dell'Unificazione. Da molti studiosi la battaglia di Montanara e Curtatone viene definita come la scintilla dalla quale è scaturita la volontà di unirsi in uno stato nazionale. Molti altri comuni che si sono resi protagonisti delle vicende dell'Unità d'Italia sono meta ogni anno di decine di migliaia di turisti. È necessario strutturare una piattaforma culturale istituzionale che valorizzi il territorio e la cultura di Curtatone e si inserisca nel circuito dei musei provinciali come già è avvenuto con il museo dei madonnari. La forma istituzionale deve essere quella dei musei civici ossia dei musei della città. La sede di questo istituto potrebbe essere la stessa sede municipale. Anche se non siamo in possesso fisicamente di reperti da esporre, è

necessario creare l'istituzione civica e strutturare dei percorsi didattici illustrativi permanenti sul Risorgimento e sulla Battaglia di Montanara e Curtatone. Una volta creata questa sezione si avviano i percorsi didattici in collaborazione con le scuole. In questo frangente si crea lavoro : la gestione del servizio didattico può essere gestita direttamente dal comune tramite l'assunzione di personale qualificato attraverso contratti scelti nel comparto della pubblica amministrazione, oppure gestita indirettamente tramite una società o una cooperativa specializzata da identificare tramite un bando ad evidenza pubblica. I percorsi didattici museali offerti alle scolaresche potranno avere un prezzo calmierato che consenta il finanziamento del sistema. Il fine primario di un museo civico è quello di promuovere i valori della cittadinanza attraverso la conoscenza del territorio. L'assessorato alla cultura deve ristabilire la funzione civica attraverso una attività scientifica di ricerca e valorizzazione del territorio. Parallelamente si crea un progetto di documentazione dei musei civici che si occupa di recensire, catalogare e rendere fruibili gli studi del settore cultura ma che anche promuove attraverso bandi i finanziamenti rivolti ai nuovi studi coordinando l'attività di ricerca.

La sezione espositiva permanente è costituita, oltre che dalla sezione sul Risorgimento e sulla Battaglia, da una sezione sulla Storia Antica di Curtatone, che comprende Le Origini, fino a Il Serraglio. È costituita la sezione riguardante l'Arte e la Storia Contemporanea che ospita mostre ed eventi. Il principio ispiratore è quello di rendere la sede municipale uno spazio aperto alla cittadinanza. Anche la biblioteca è coinvolta in questo sistema culturale attraverso aperture prolungate dei locali e del servizio prestati. La biblioteca si occupa di rendere fruibili agli studiosi le pubblicazioni nate dai progetti del centro civico di documentazione costituendo un fondo specifico. La divulgazione scientifica prende forma oltre che nelle esposizioni permanenti anche in iniziative temporanee dedicate a una tematica particolare come la rassegna Un'Opera al Mese in cui studiosi e docenti tengono conferenze aperte al pubblico nella sede comunale. Il museo civico si occupa anche della parte didattica legata al Parco del Paleoalveo del Mincio curandone l'aspetto scientifico e divulgativo programmando le attività didattiche. Anche in questo caso l'ente ha la possibilità di creare lavoro affidando l'attività didattica direttamente assumendo personale qualificato o indirettamente affidando il servizio a una società. Il reperimento dei fondi per avviare un sistema di questo tipo avviene accentrando per un anno il budget dedicato al settore cultura, mantenendo le attuali convenzioni con il Teatro Verdi e la Fiera delle Grazie, veri e propri luoghi della cultura. Nella costituzione di questo percorso vengono inserite le associazioni giovanili presenti sul territorio. Il sistema museale comunale nella fase iniziale parte con un budget estremamente limitato, consistente nella stampa dei pannelli espositivi relativi ad ogni settore permanente. Questo avviene parallelamente all'atto costitutivo dell'istituzione civica e al Regolamento. Quando si hanno queste basi si parte con la seconda fase : assumere personale nella modalità a disposizione della pubblica amministrazione e far partire i progetti didattici. A questo livello il sistema si finanzia da solo grazie alle

attività offerte alle scolaresche. In una ulteriore fase il governo della città mette a disposizione un percentuale del portafoglio annuo del settore cultura per attivare borse di studio proposte e coordinate dal centro civico di documentazione. Sappiamo che attualmente l'amministrazione conserva un Archivio Storico Comunale con materiale non versato all'Archivio di Stato ma non è consultabile per inadeguatezza dei locali che lo conservano. Bisogna avviare dei progetti di inventariazione e Ordinamento del posseduto archivistico

PARCO DEL PALEOALVEO DEL MINCIO

Noi assumiamo l'impegno, entro la fine del mandato, di portare a compimento la creazione del Parco del Paleoalveo del Mincio, che attraversa il nostro territorio comunale, prevedendo l'inserimento all'interno del P.G.T., attingendo sia a fondi europei che regionali, oltre che a risorse comunali, con l'obiettivo della salvaguardia e la fruibilità di una parte di territorio comunale di pregio naturale .

SPORT

MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA SPORTIVA PUBBLICA

Garantire la possibilità a chiunque di svolgere pubblicamente e gratuitamente, il maggior numero di attività sportive. Con investimenti contenuti è possibile ricreare aree di sport e aggregazione .

GESTIONE DEGLI ATTUALI IMPIANTI SPORTIVI

Uno dei maggiori problemi per le società sportive territoriali è legato al costo di affitto degli impianti in cui svolgere la propria attività. Il Comune, nonostante le poche risorse a disposizione, deve essere quanto mai sensibile a questa problematica. Ci si propone di valutare l'adeguatezza attuale degli impianti sportivi e dei costi rispetto al reale utilizzo e modalità di fruizione, di agevolare i costi degli impianti comunali per le società sportive, che in cambio forniranno agli istituti scolastici, allenatori ed istruttori per le ore di educazione fisica. Agevolare e stimolare la creazione di associazioni di cittadini che si prendano in carica la cura dell'impiantistica sportiva, svolgendo la manutenzione ordinaria di essa, usufruendo dei fondi messi a disposizione dal comune.

PROMOZIONE EVENTI SPORTIVI

Creare un turismo legato agli eventi sportivi. Nello specifico occorre pianificare le manifestazioni in modo condiviso con società e federazioni, con particolare attenzione agli eventi orientati alla partecipazione amatoriale rispetto a pochi grandi eventi in cui prevale lo spettacolo rispetto alla pratica , sfruttare gli attuali impianti sportivi per ricreare eventi che sappiano congregare gli appassionati del territorio ed attrarne da fuori per portare il maggior numero di persone a conoscere il nostro territorio.